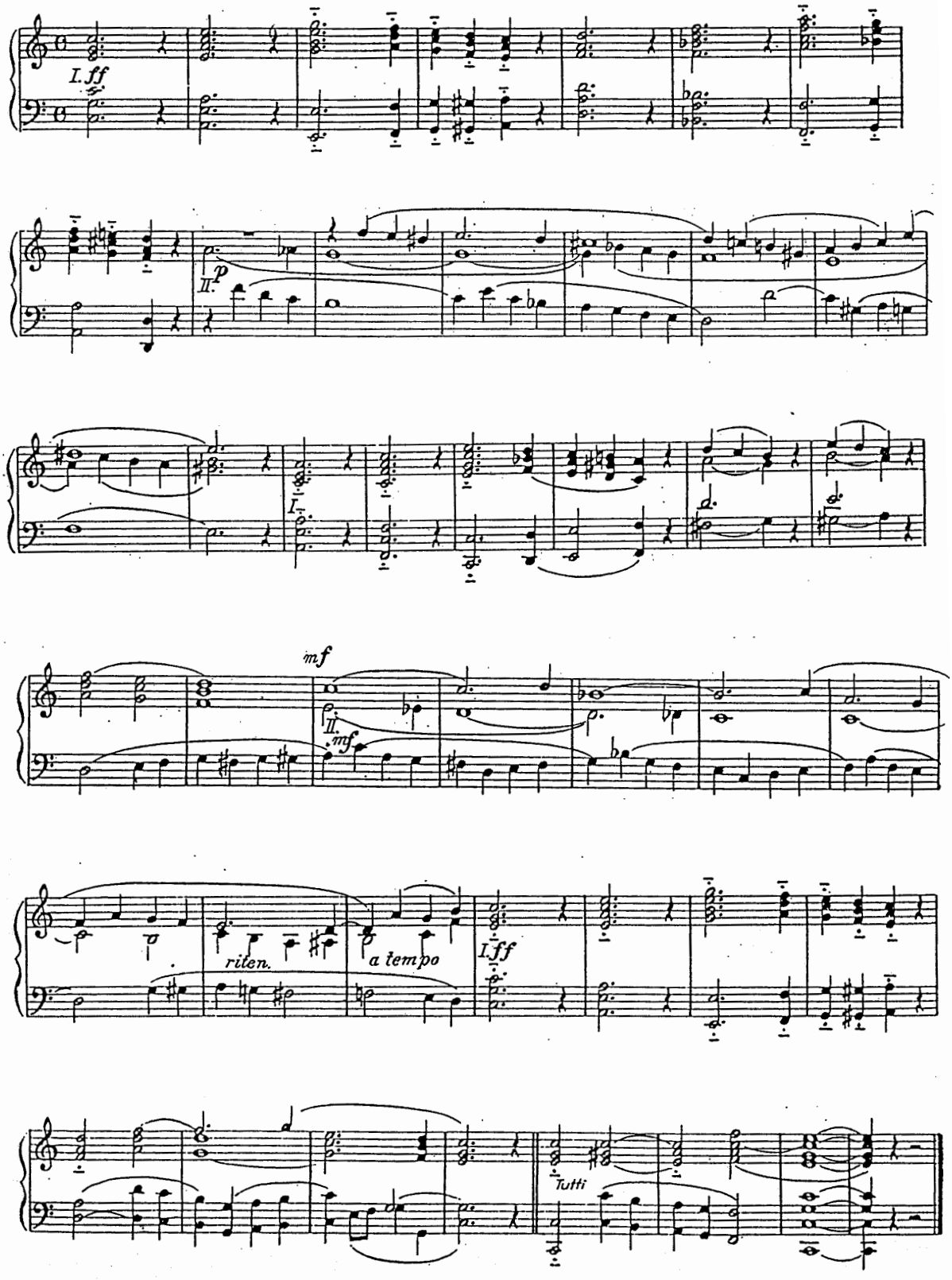
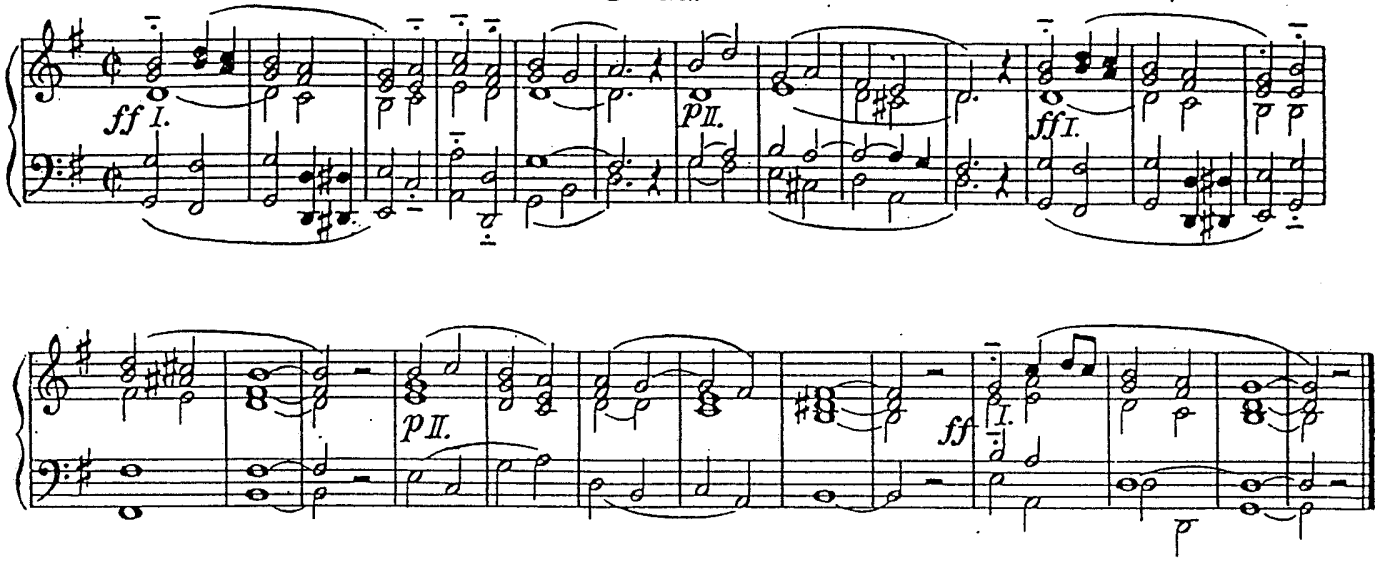
C - dur

Franjo Dugan st.



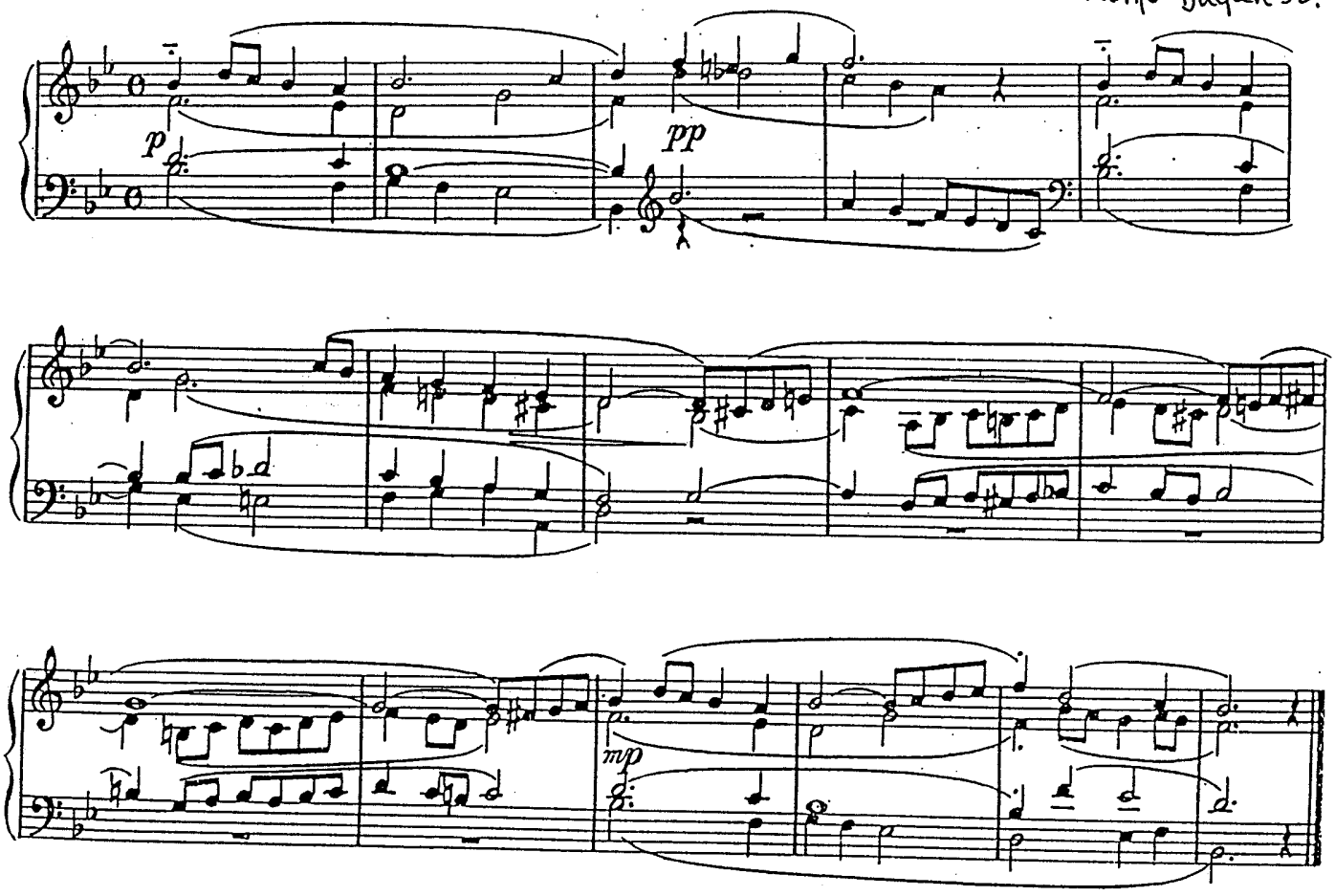
G - dur

Franjo Dugan st.



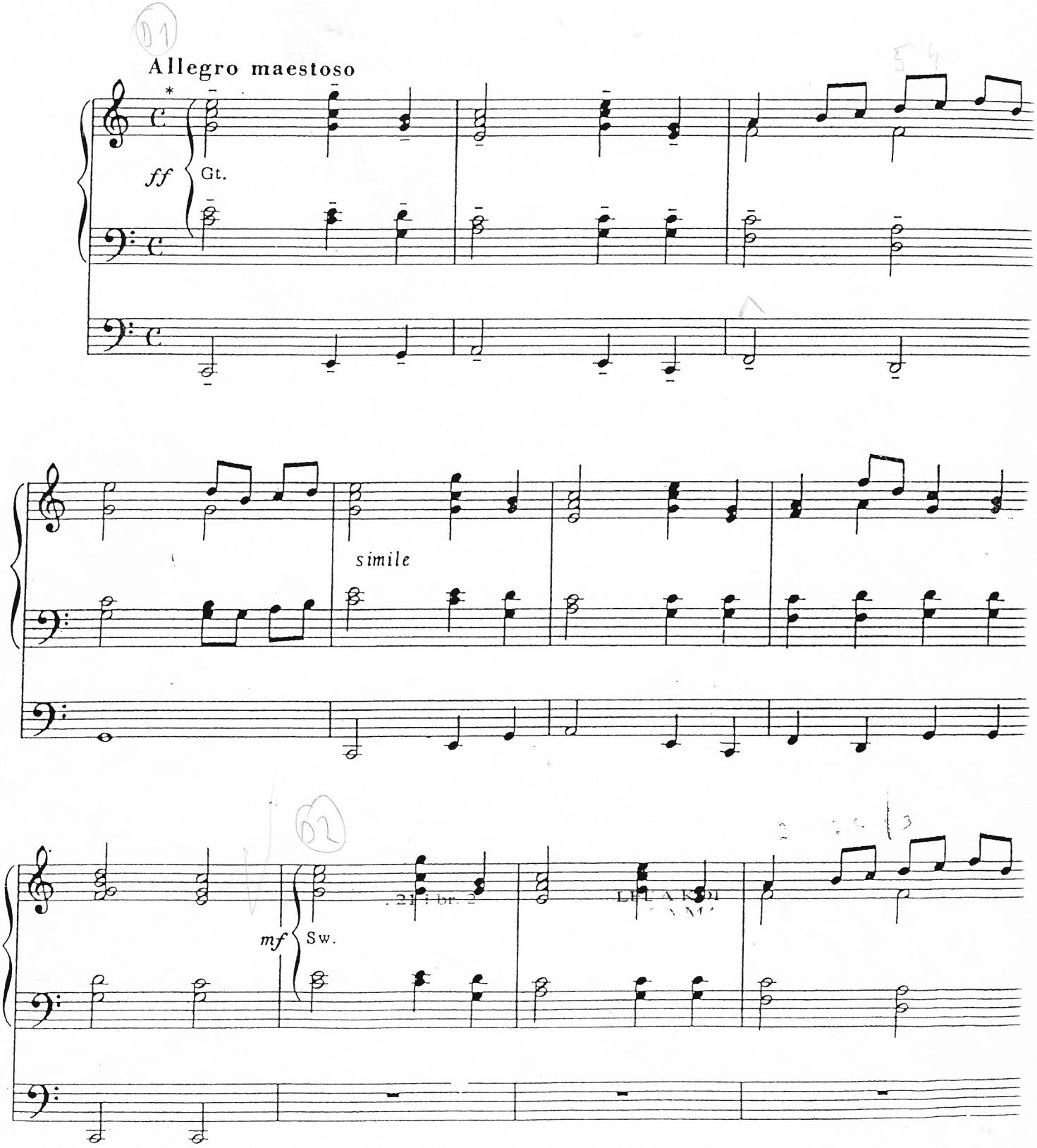
B - dur

Franjo Dugan st.

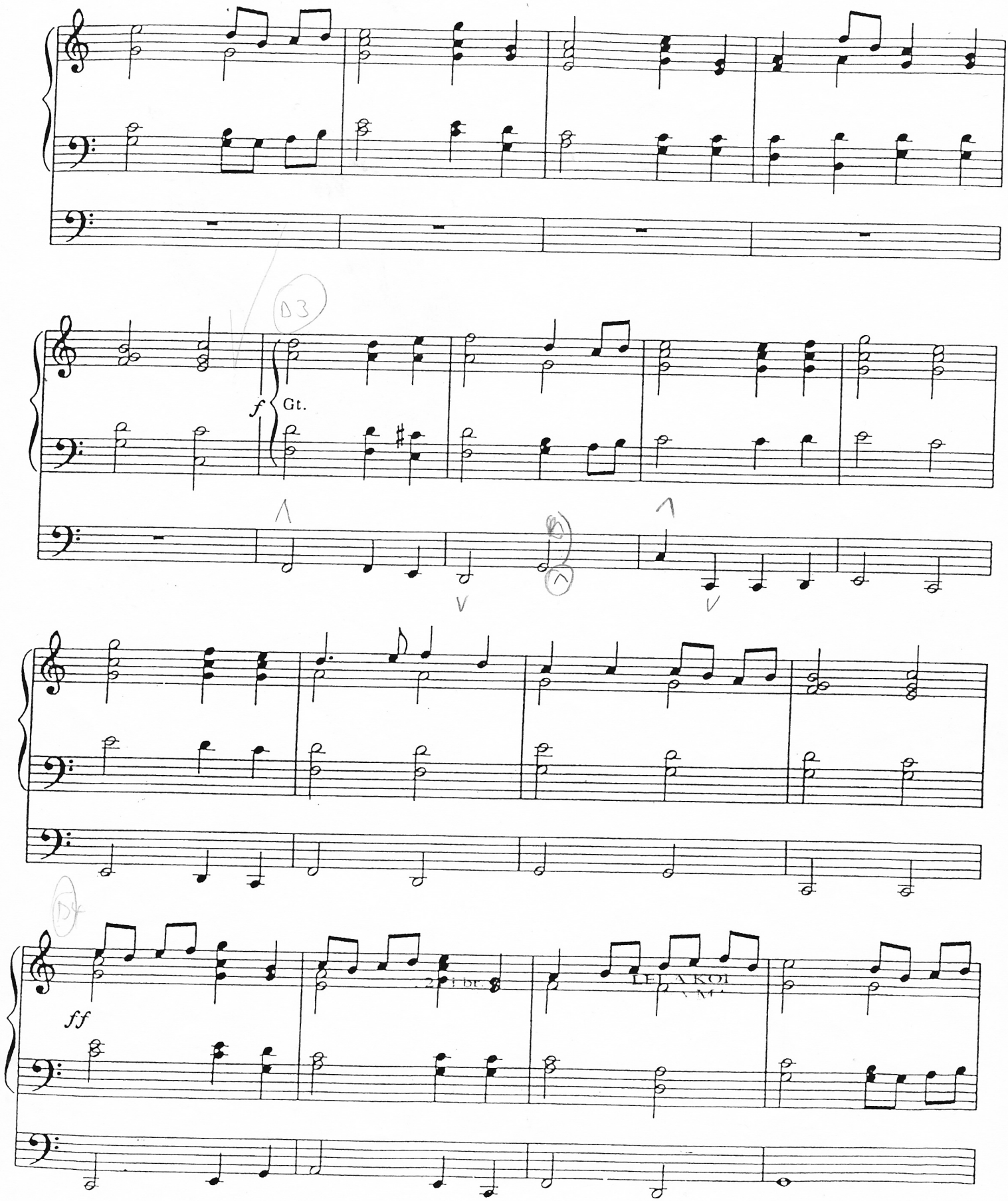


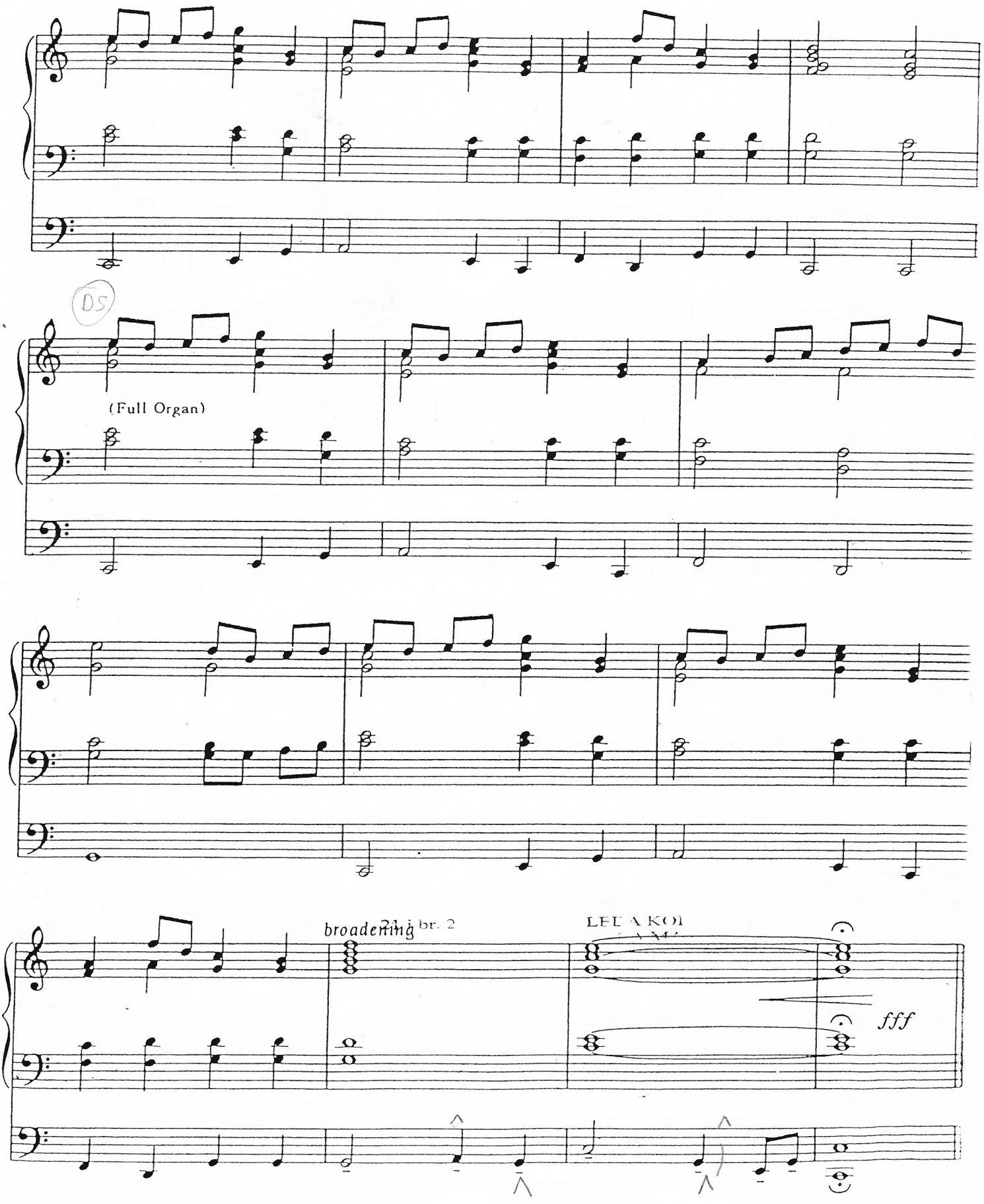
IV. RIGAUDON

(with optional Trumpet)

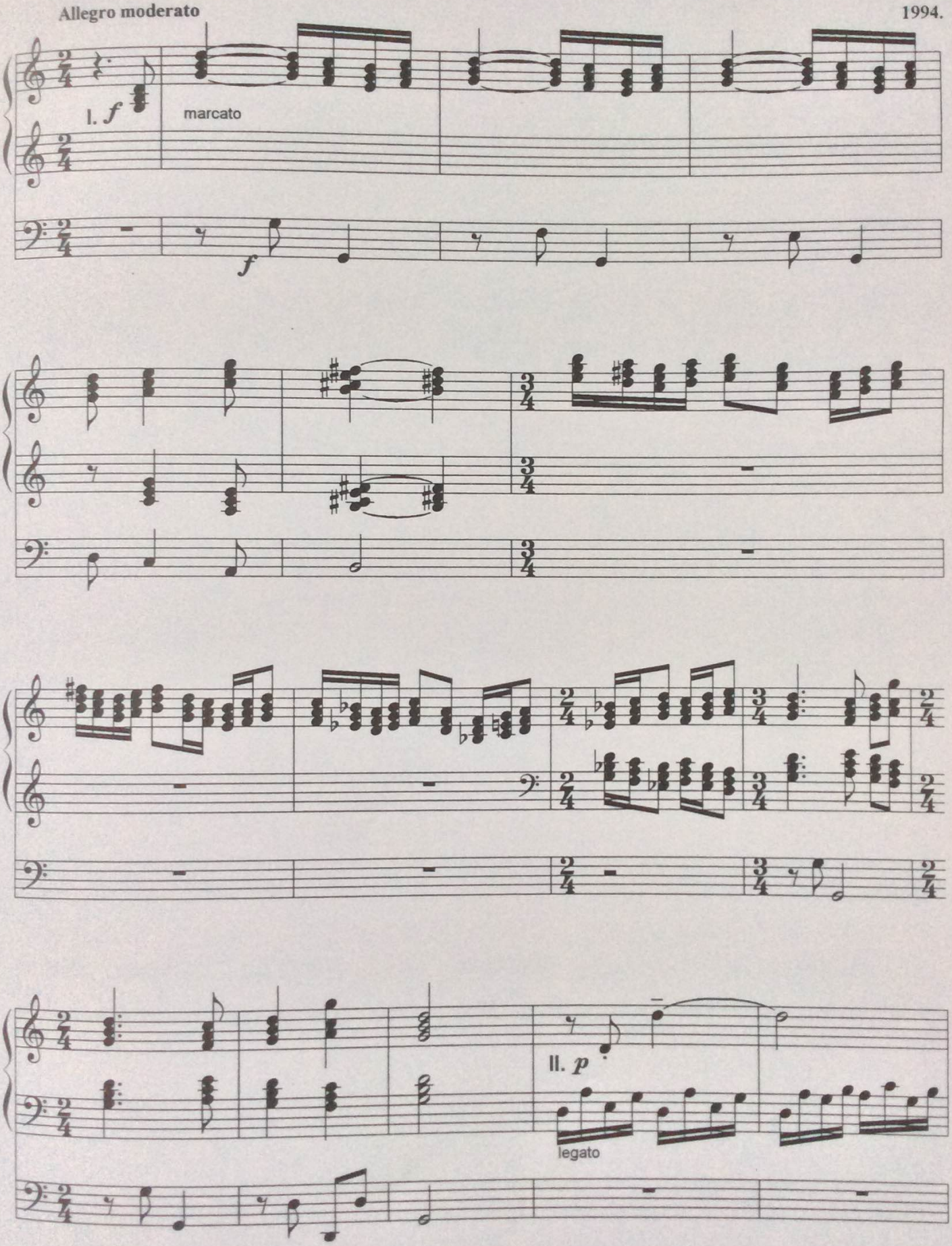


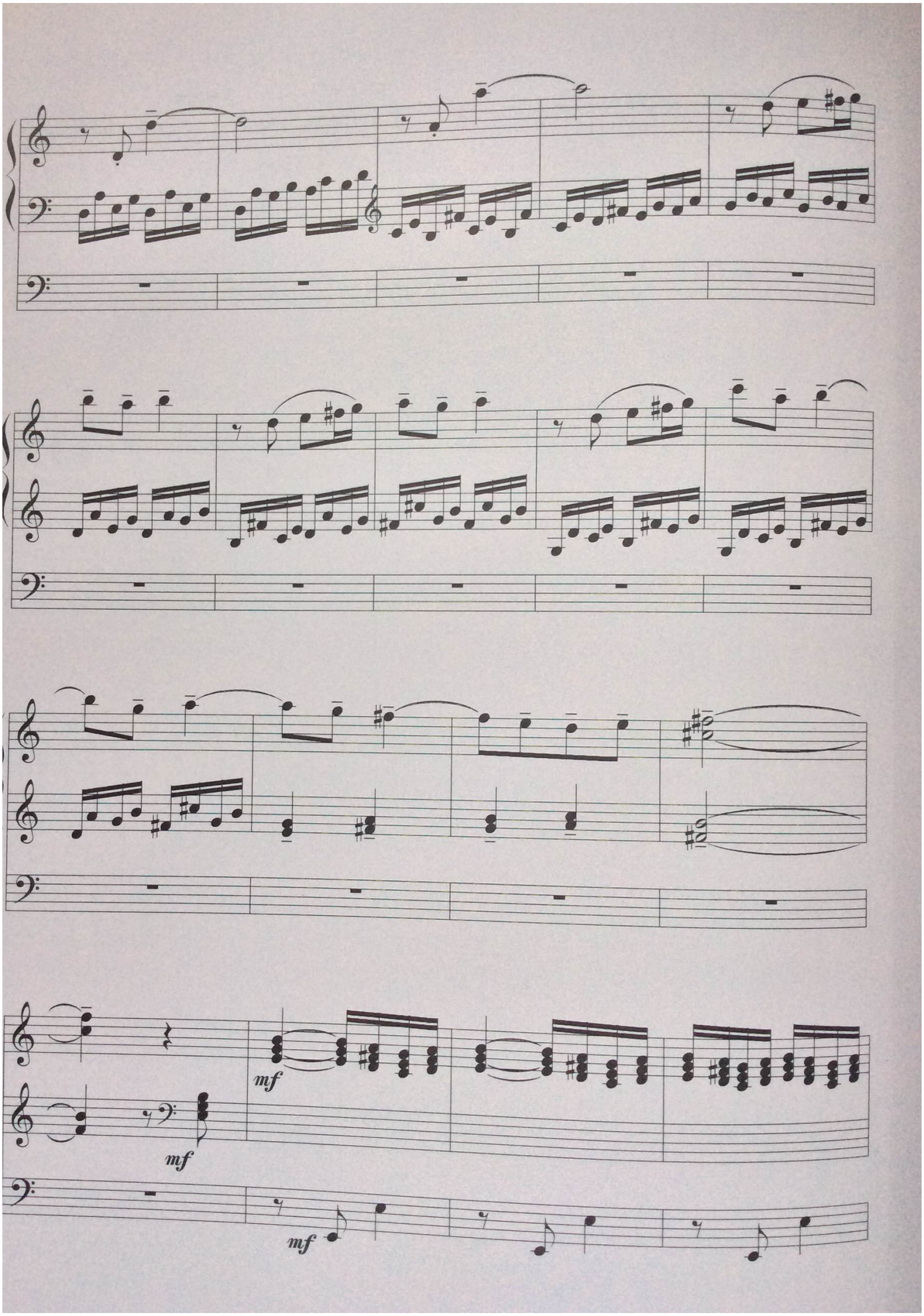
*Note: A single trumpet doubling the soprano notes is very effective in the tutti sections of this piece.

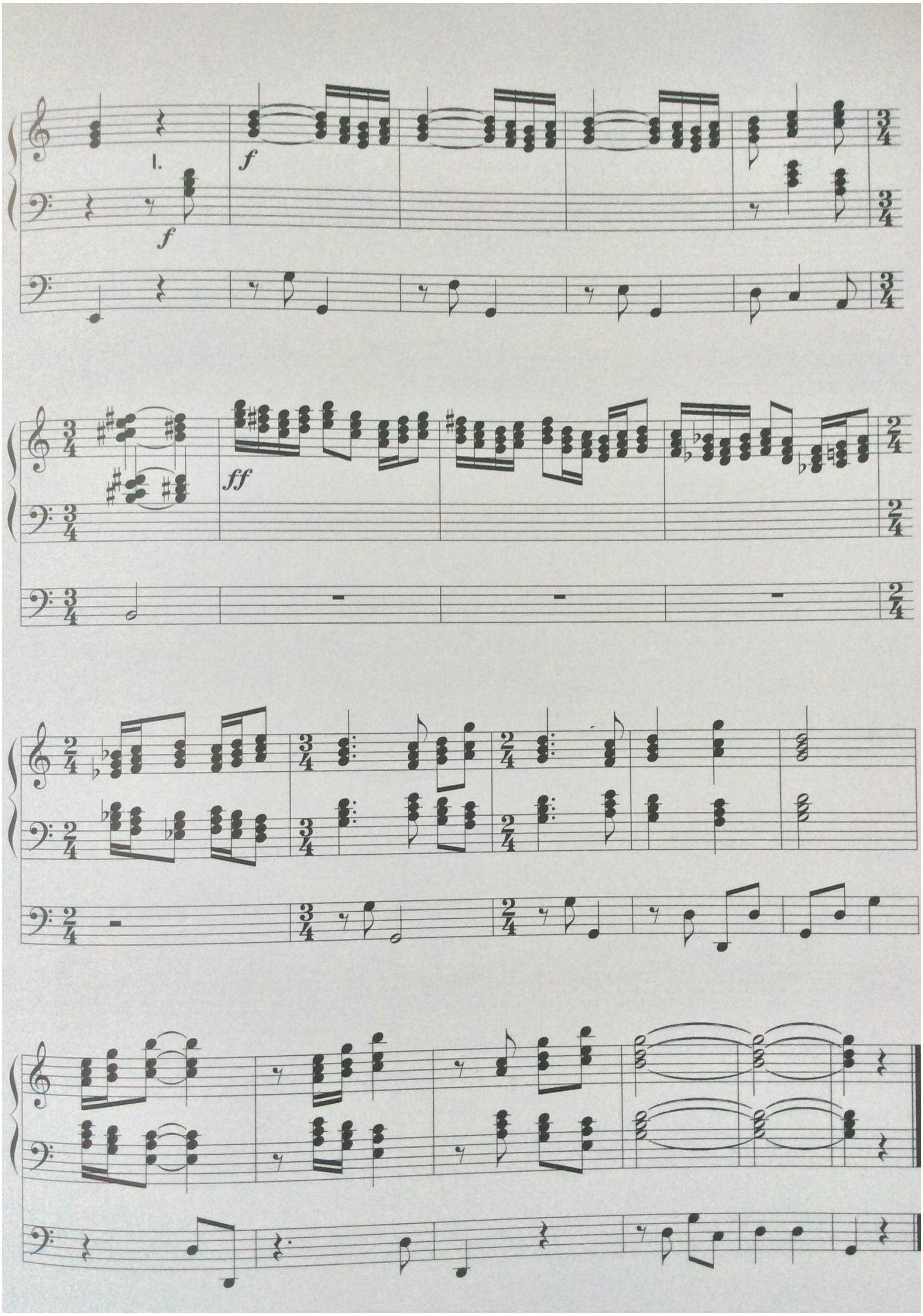

f
Gt.
ff


DS
(Full Organ)
broadening
21 br. 2
LEL A KOI
fff

INTRADA, PASTORALE i TOCCATA

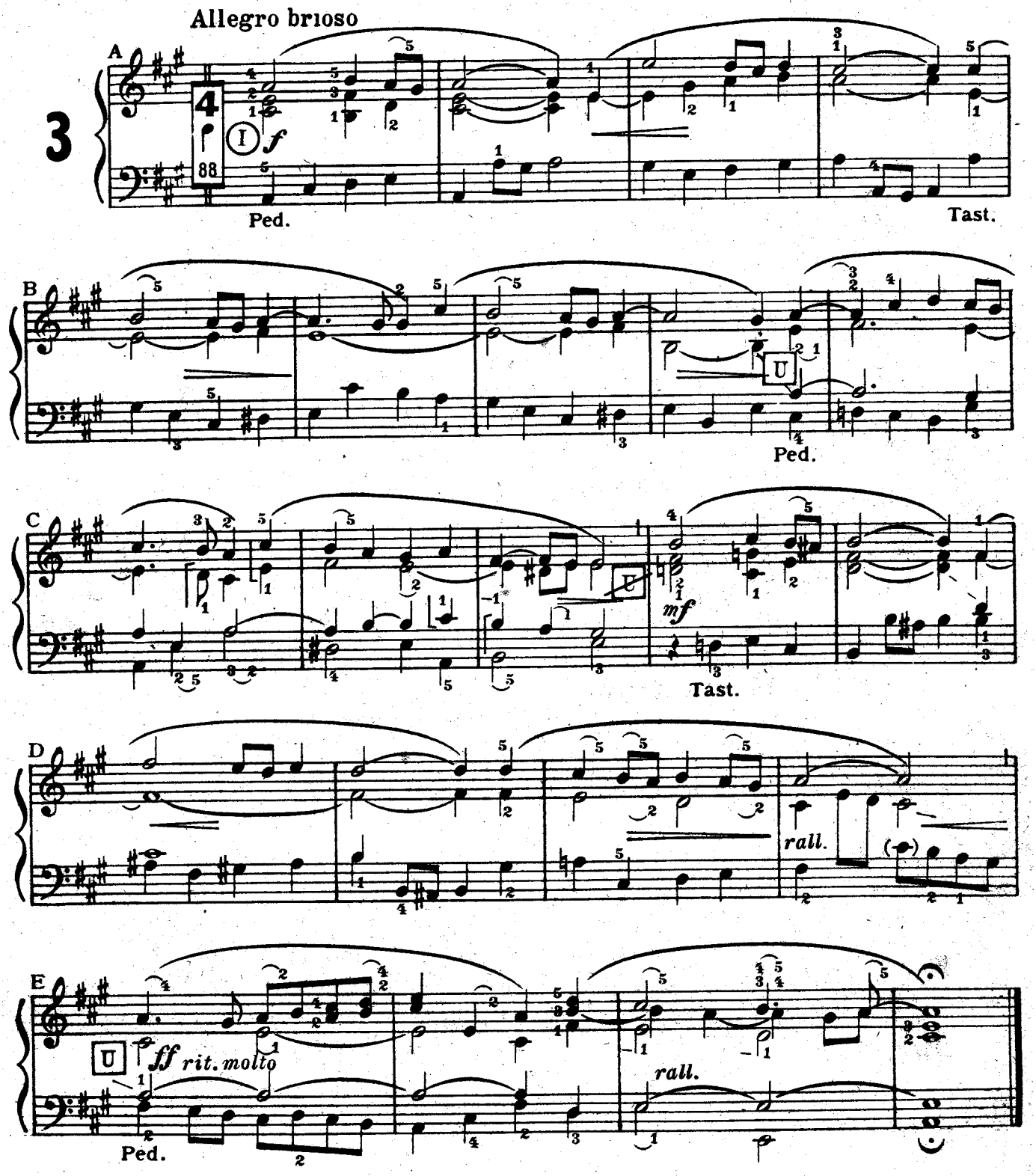



mf
mf
mf


I.
f
f
ff

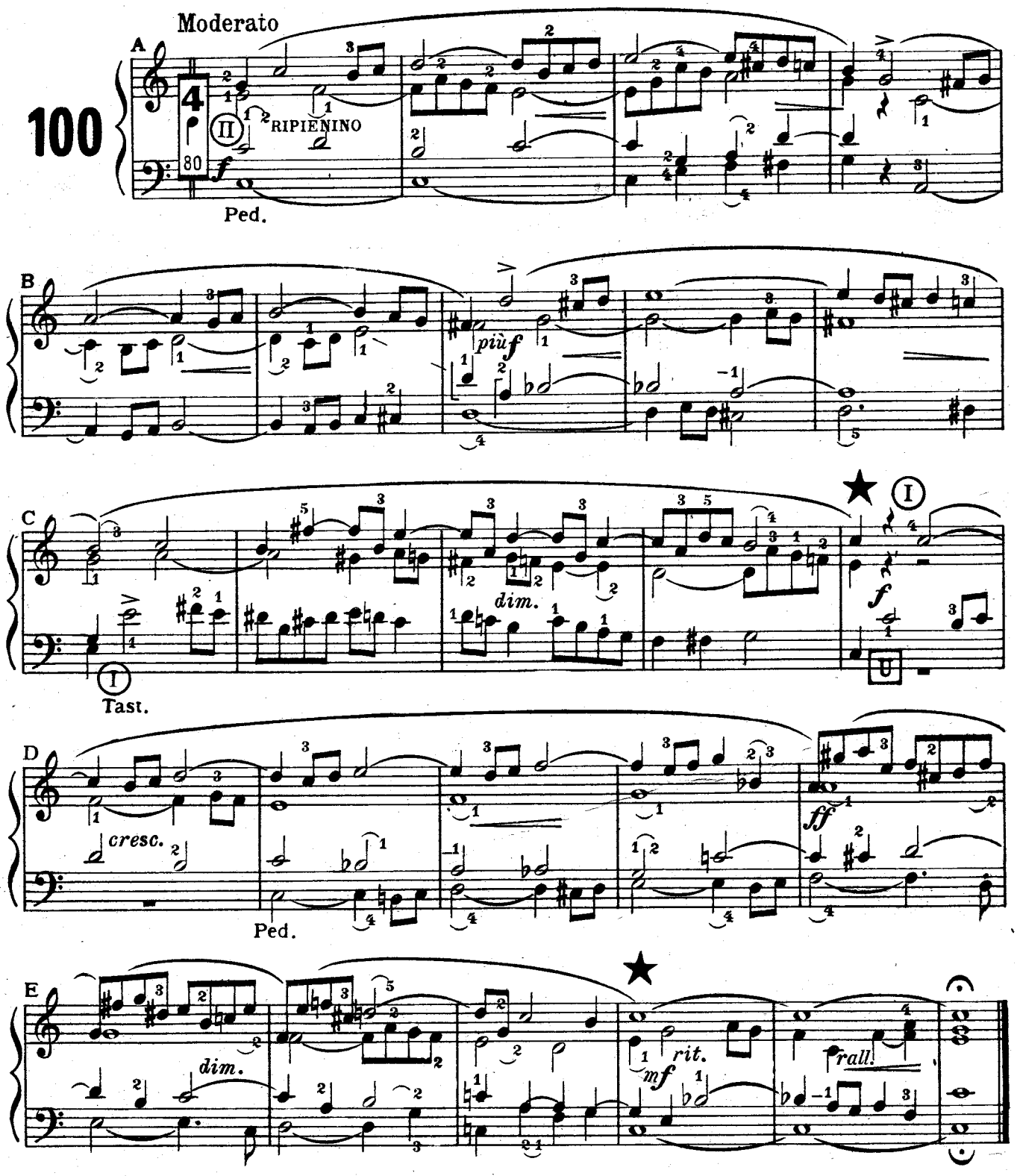
FINALINO di B. Marcello

Nella trascrizione da un *Duetto* (Salmo 35°) del celebre compositore veneziano, questo breve pezzo è un saggio di festosità sana e composta. Risulta formato da due parti: A-1/C-3 *domanda*, C-4/E-4 *risposta*. La linea melodica, chiara e vigorosa, nella sua perfetta quadratura, è sostenuta da una logica armonia su *basso continuo*. Si ponga mente a non smembrare l'*unità* con distacchi ad ogni frase. L'andamento sia festoso, ma non troppo mosso, perchè ciò, oltre a pregiudicare la nitidezza della esecuzione, nuocerebbe alla maestosità del carattere. Come sonorità-base si può usare anche il *Ripieno*; tanto meglio poi se all'inizio della 2ª parte (C-4) si potesse rispondere con il *Ripienino* della *II-T.* Alla D-4, dato il movimento più largo, si può far uso delle *Ancie*, che conferiscono maggiore festività.



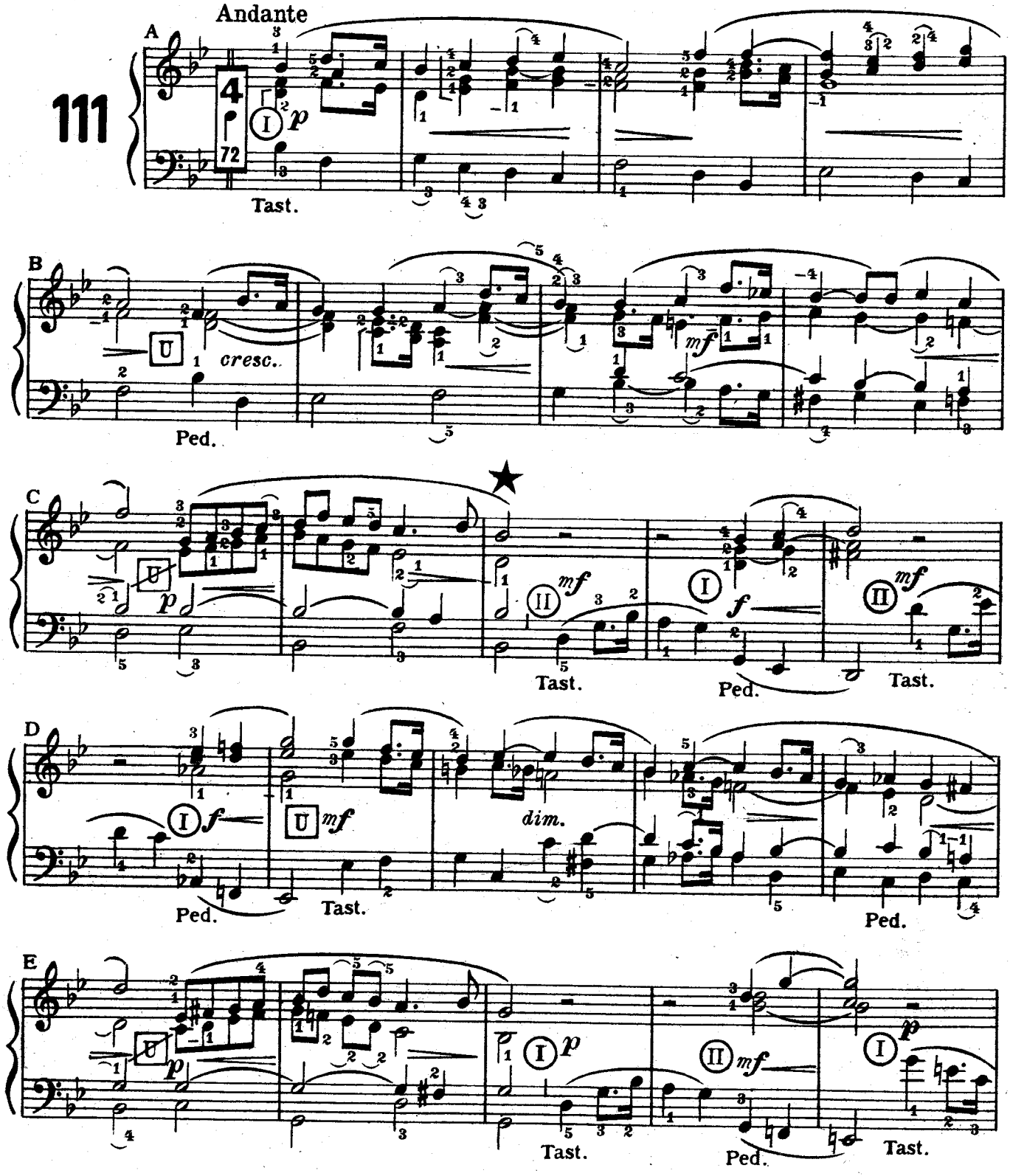
FINALE di C. E. Rinck

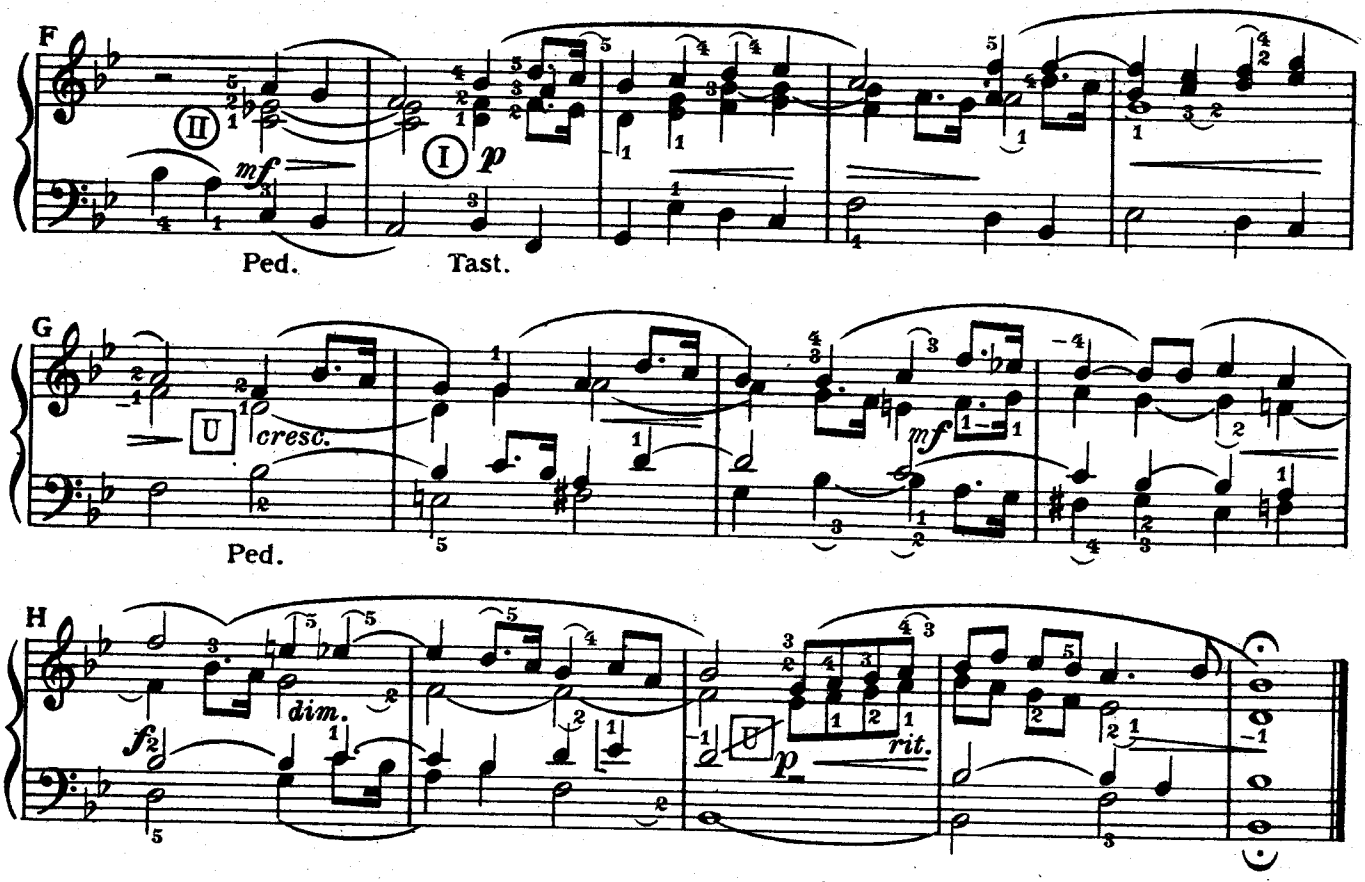
Il pezzo consta di due periodi chiusi (A-1/C-5 e C-5/E-6) nei quali, mediante lo sviluppo del piedino ritmico dato nelle due misure iniziali, si svolge un solo pensiero. Questa struttura, che non permette soluzioni di continuità (toltone un lieve distacco fra il 1° e il 2° periodo), richiede un'esecuzione legatissima per tutto lo svolgimento. Poichè l'esecuzione va trattata in crescendo, è logico che l'andamento, moderato all'inizio, debba poi animarsi alquanto, specialmente durante la progressione del 2° periodo (C-5/D-5). Anche la distribuzione sonora va graduata in crescendo, così che, partendo dalla base dei Fondi di 8p, si giunga, grado grado, alla fonica piena *(FF)* sulle ultime misure. Ognuno dei due periodi di questo Finale può servire a se come breve **Interludio** o **Graduale.**



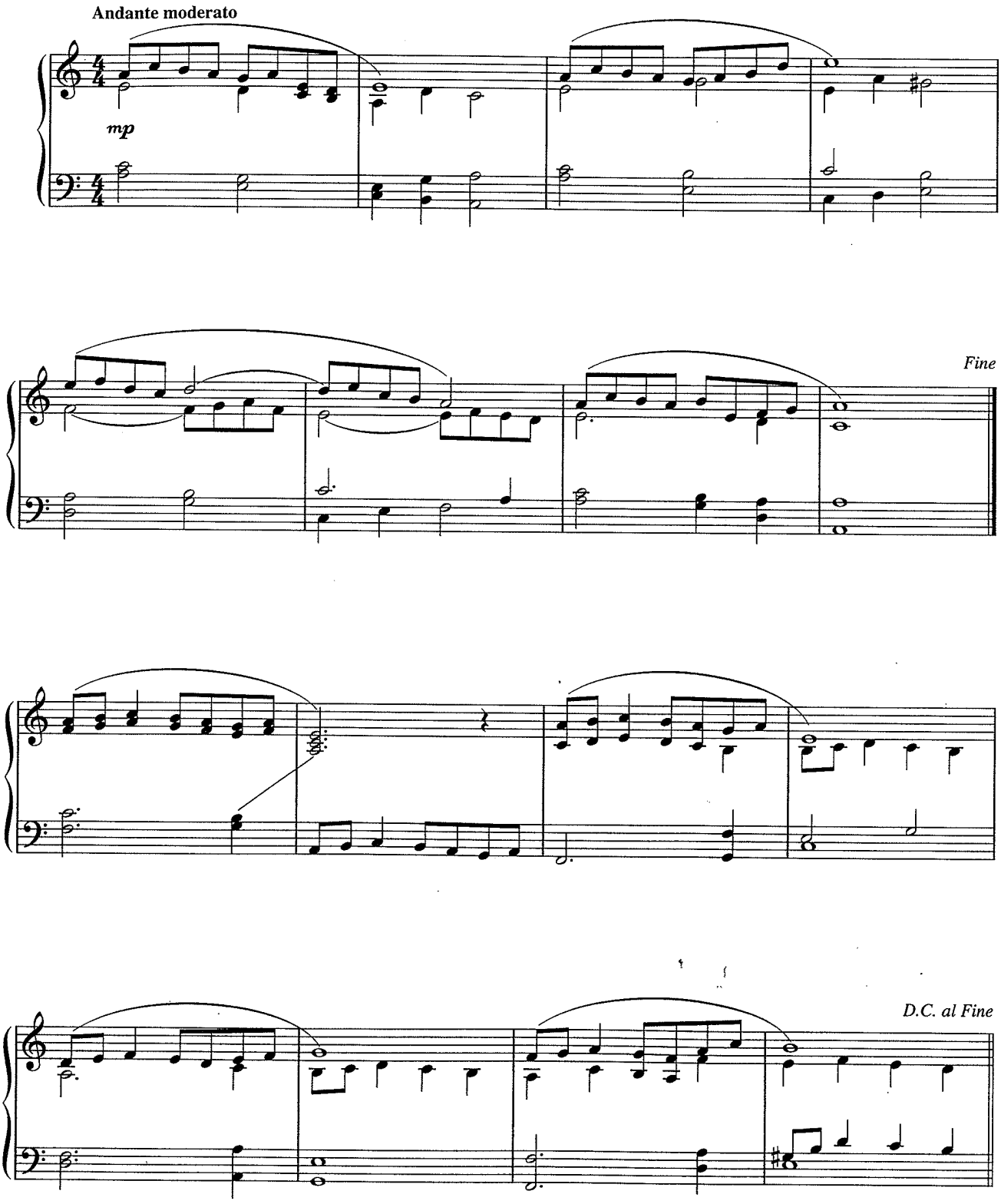
INNO FESTOSO di F. Mendelssohn

E' tolto dalla 4ª *Sonata* per organo e, con le sue caratteristiche, si presta assai bene in momenti festosi e solenni. E' svolto in tre parti nella forma A-B-A. La 1ª, dopo la frase A-1/B-1, è animata da una progressione melodica ascendente (B-1/4) e si chiude affermativamente cadenzando alla tonica. La 2ª, iniziata da sviluppi frammentari, termina nel tono di SOL minore dopo una progressione discendente (D-2/5). Questa parte è collegata con l'antecedente dal piedino ritmico (8vo puntato e 16mo) e dalla cadenza conclusiva. Seguono le misure di collegamento (E-3/F-2), dopo di che la ripresa è integrale. Il movimento sia maestoso e animato. La sonorità robusta può raggiungere anche la forza del *Ripieno*, ma dev'essere variata a seconda del periodare.



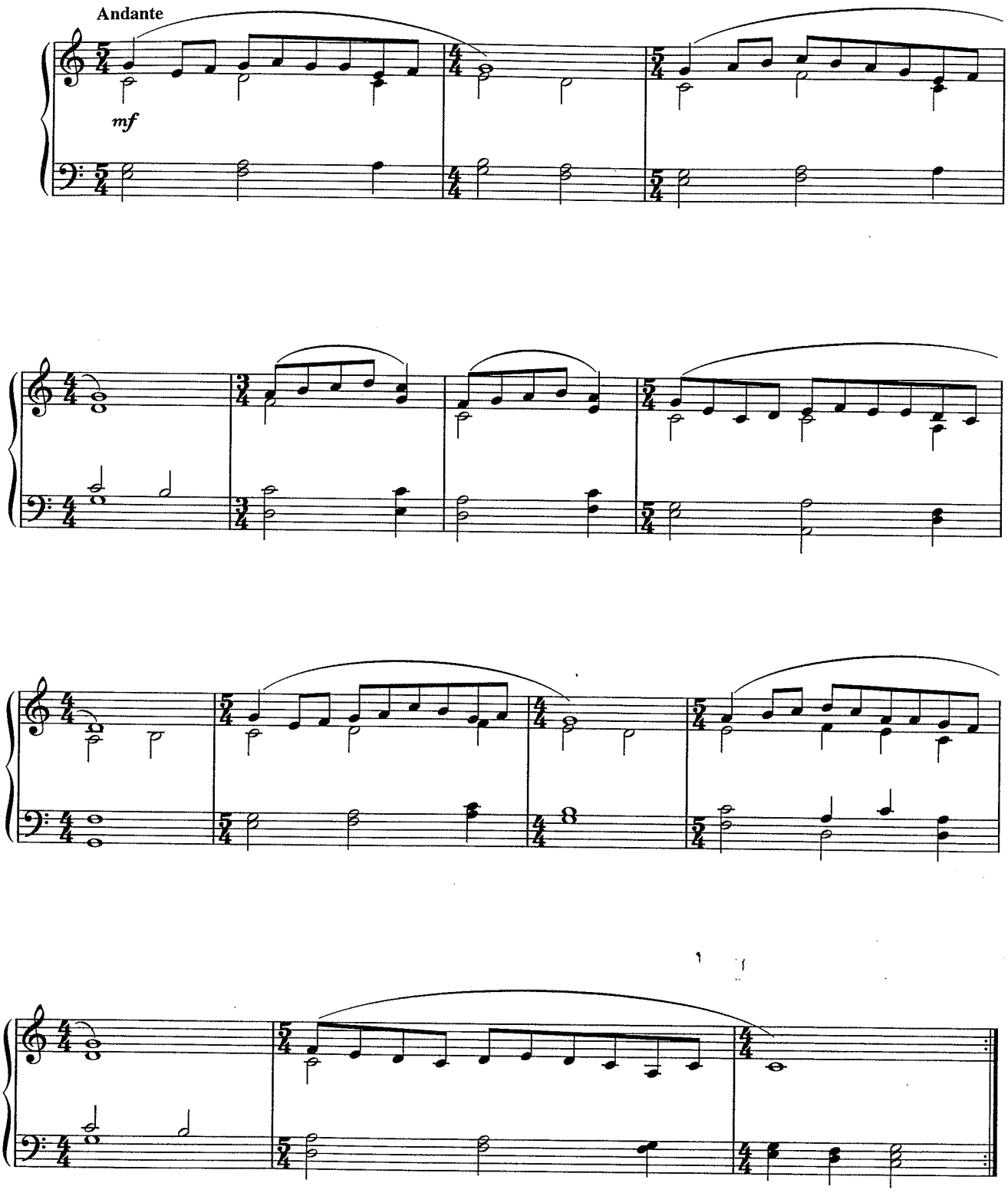

F
II
mf
Ped.
I
p
Tast.
G
U
cresc.
Ped.
mf
H
dim.
f
U
p
rit.

INTERLUDE 5



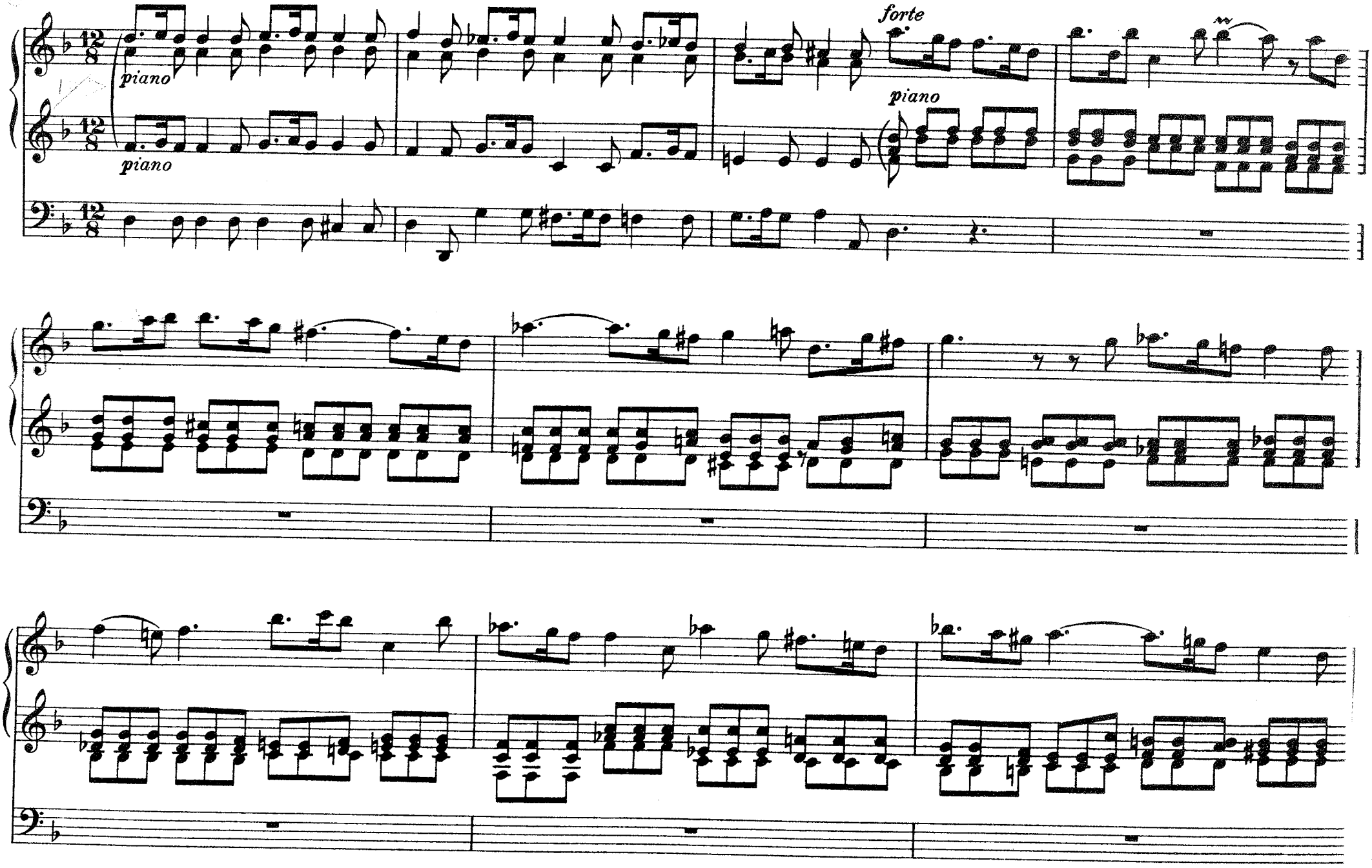
© Copyright 2000 Kevin Mayhew Ltd.
It is illegal to photocopy music.

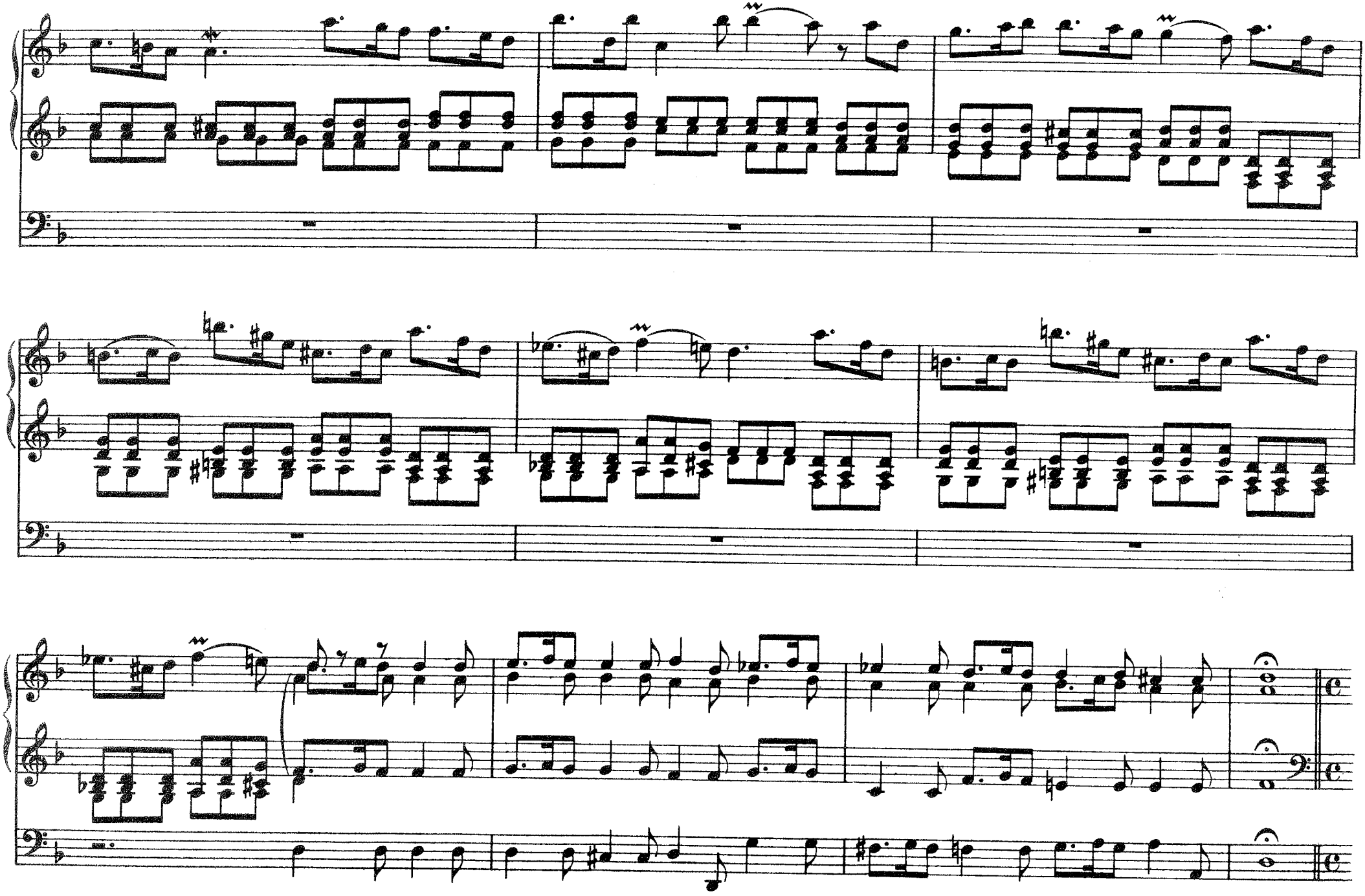
INTERLUDE 22



© Copyright 2000 Kevin Mayhew Ltd.
It is illegal to photocopy music.

Largo e spiccato



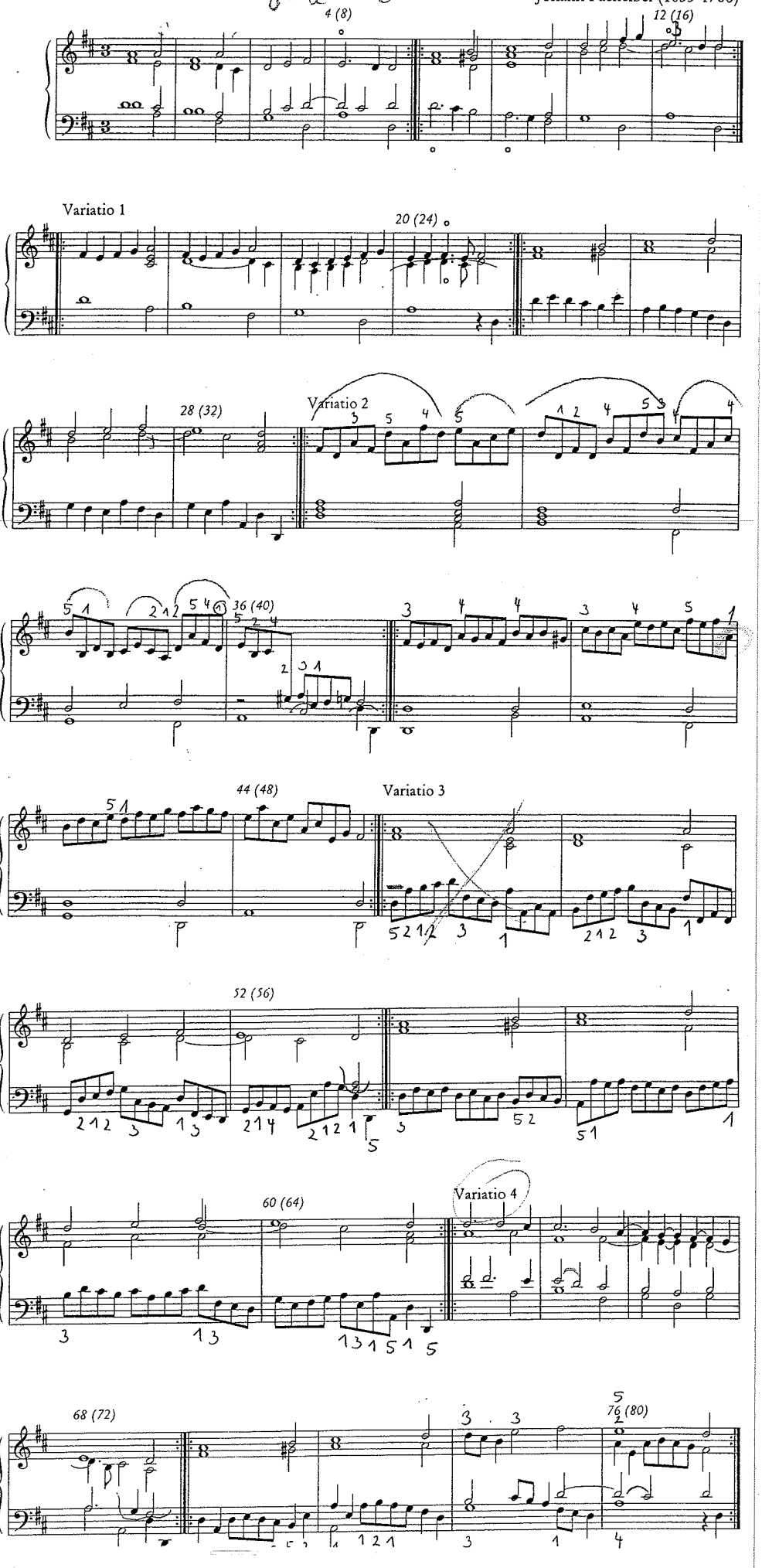


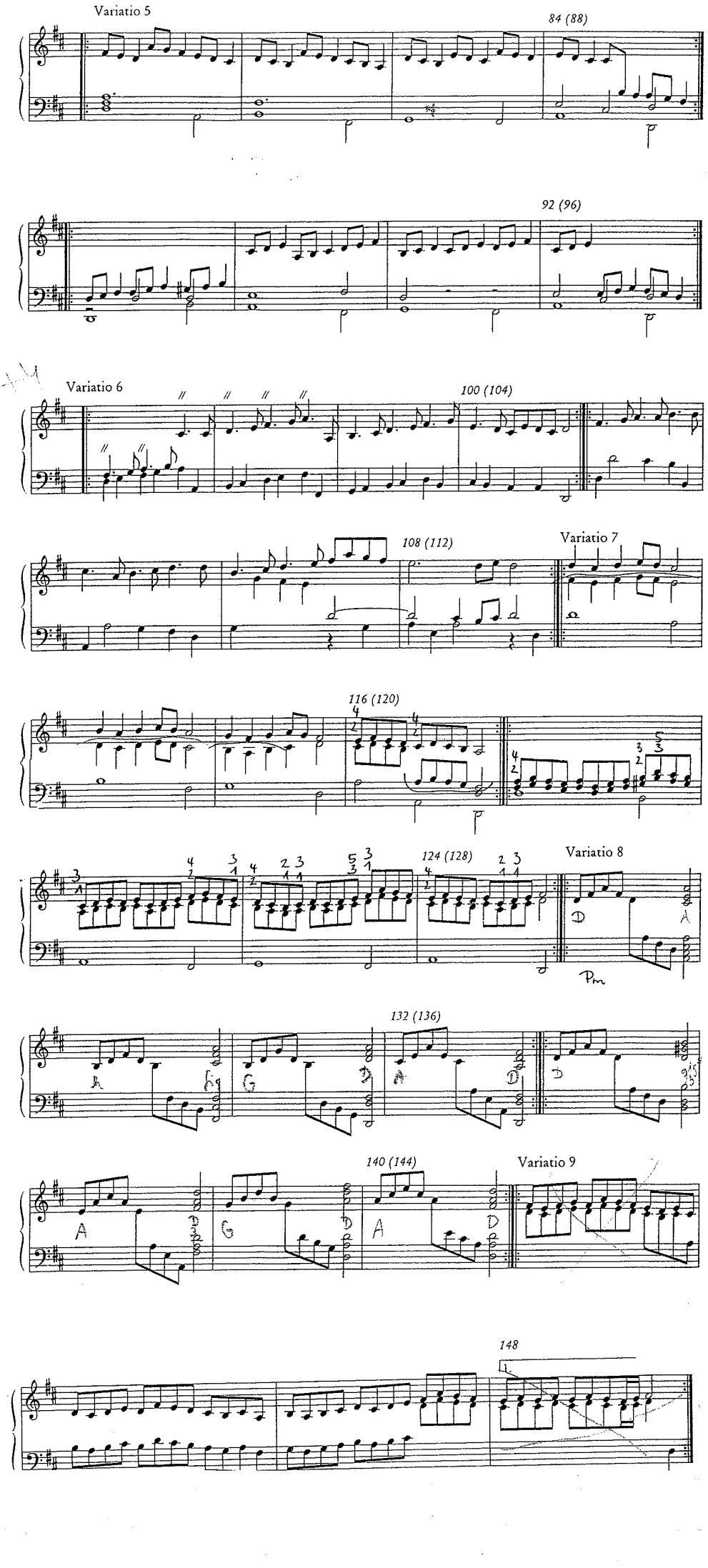
Michael

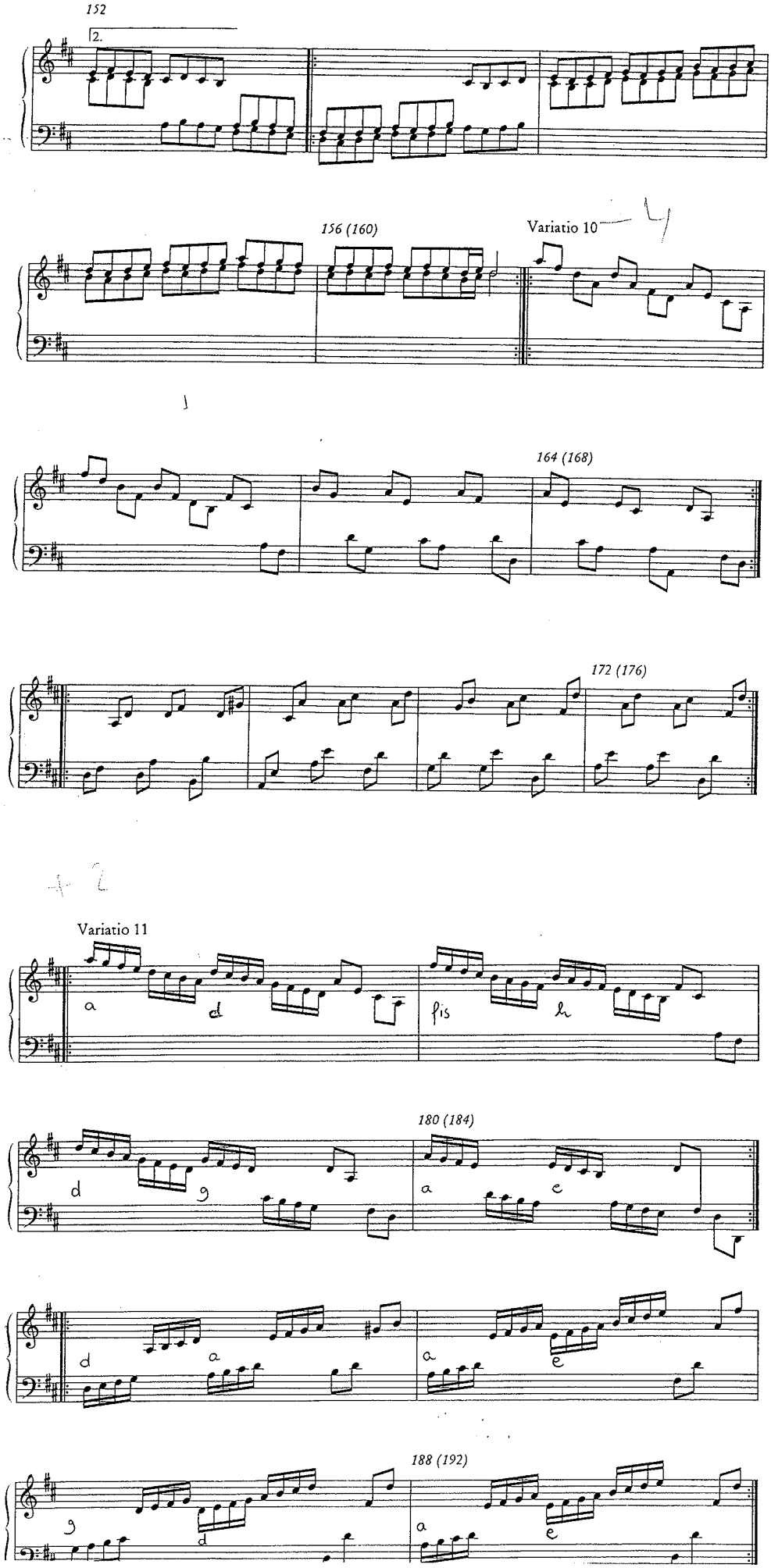
Ciaccona in D

ohne Wh

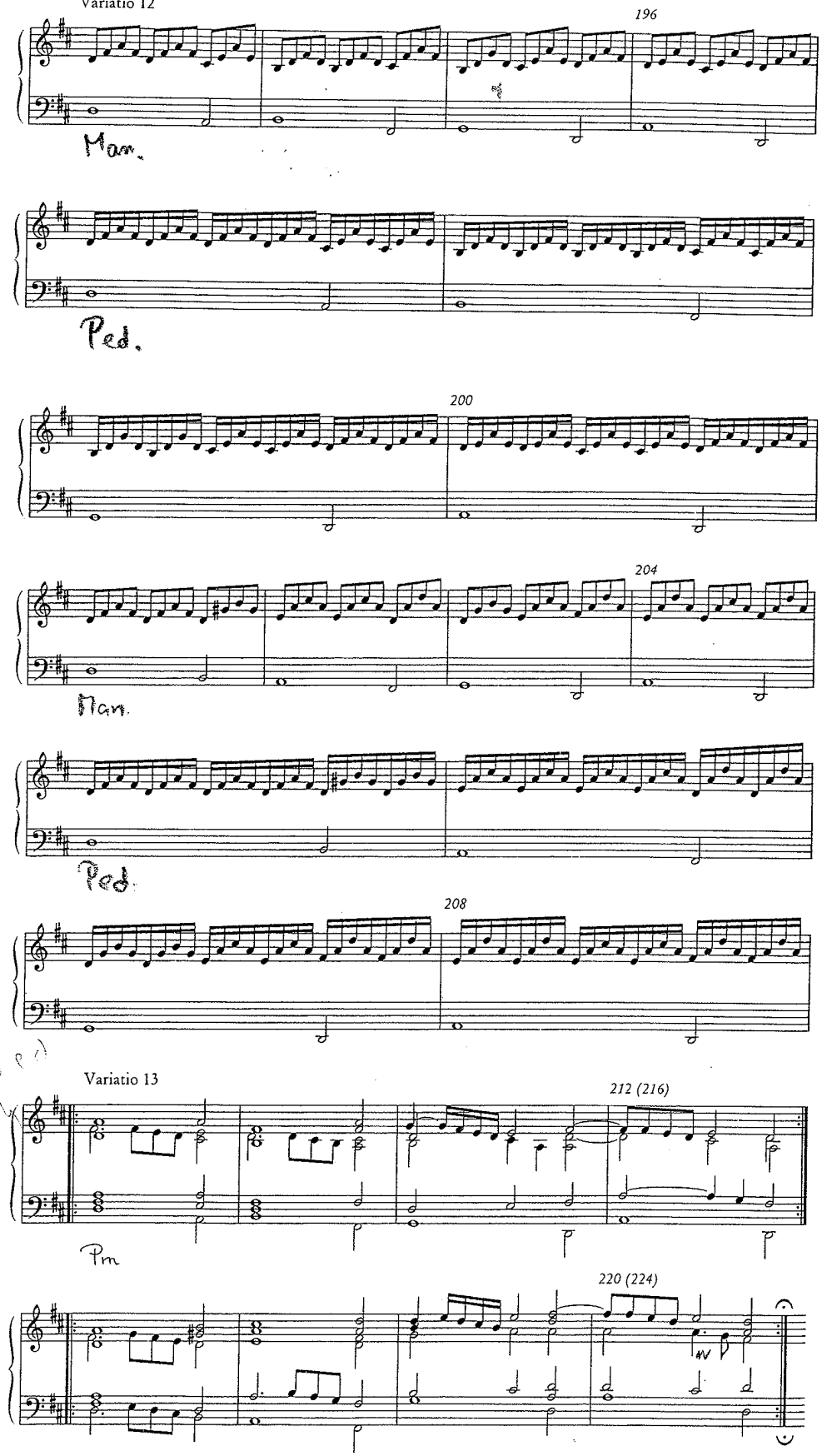
Johann Pachelbel (1653-1706)




Variatio 5
84 (88)
92 (96)
Variatio 6
100 (104)
108 (112)
Variatio 7
116 (120)
124 (128)
Variatio 8
132 (136)
140 (144)
Variatio 9
148


152
2.
156 (160)
Variatio 10
164 (168)
172 (176)
Variatio 11
a
d
fis
h
180 (184)
d
g
a
e
d
a
a
e
188 (192)
g
d
a
e

Variatio 12



Variatio 13